



Elezioni RSU: l'occasione per cambiare Presenta con l'Unicobas la tua lista di scuola



Questo "team" ha stonato. Le loro finzioni hanno un altro obiettivo!
CGIL, CISL, UIL e SNALS sono maestri di democrazia! Tutti possono parlare: loro nelle assemblee, tu solo a casa. Lasciali cantare da soli.
Le elezioni RSU decidono chi ti rappresenterà per anni. Per batterli occorre presentare una lista in ogni scuola. Riconquista il pluralismo nelle assemblee in orario di servizio, presentando la tua lista: la lista dell'Unicobas

Le elezioni RSU (4 - 6 Dicembre 2006) decidono chi ti rappresenterà per 3 anni. Occorre presentare una lista in ogni scuola. **DECIDI**ti! **PRESENTA**ti! **VOTA**ti! **ELEGGI**ti con l'Unicobas!

S O M M A R I O

- ◆ Elezioni RSU: il programma elettorale (al centro)
- ◆ Regolamento elezioni RSU 2 - 5
- ◆ Modulistica per le liste RSU 6 - 7



Questo giornale è destinato, in visione gratuita, ai colleghi, docenti ed ATA, di ruolo e non, di tutte le scuole d'Italia. Ai sensi delle norme vigenti (Legge 249/68 e CM 241/69), il giornale deve essere dato in visione al personale ed i manifesti all'interno devono essere affissi.



PROTOCOLLO PER LA DEFINIZIONE DEL CALENDARIO DELLE VOTAZIONI PER IL RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE UNITARIE DEL PERSONALE DEL COMPARTO SCUOLA TEMPISTICA DELLE PROCEDURE ELETTORALI

Art. 1 - Indizione delle elezioni

1. Ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998, parte II, nei giorni **4-7 dicembre 2006** sono indette, su iniziativa delle Organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto Scuola e delle Confederazioni cui esse aderiscono firmatarie del presente documento, le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie (RSU) per il personale del comparto Scuola.

Art. 2 - Calendario e tempistica delle procedure elettorali e termine per le adesioni.

1. Le procedure elettorali si svolgeranno con la tempistica di seguito indicata:

16 ottobre 2006

annuncio delle elezioni e contestuale inizio della procedura elettorale

17 ottobre 2006

le istituzioni scolastiche rendono disponibile l'elenco generale alfabetico degli elettori e ne consegnano copia a tutte le organizzazioni sindacali che ne facciano richiesta. Contestualmente, inizia la raccolta delle firme per la presentazione delle liste.

26 ottobre 2006

termine per l'insediamento della Commissione elettorale

30 ottobre 2006

termine per la costituzione formale della Commissione elettorale

4 novembre 2006

termine per la presentazione delle liste elettorali

25 novembre 2006

affissione delle liste elettorali all'albo della Scuola

4-6 dicembre 2006

votazioni

7 dicembre 2006

scrutinio

7-12 dicembre 2006

affissione risultati elettorali all'albo della Scuola

13 dicembre 2006

le istituzioni scolastiche inviano il verbale elettorale finale all'ARAN

2. Le confederazioni non sottoscrittrici del presente protocollo, che siano firmatarie dell'Accordo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU, le organizzazioni sindacali ad esse aderenti e le altre organizzazioni sindacali che comunque vi abbiano già aderito in occasione delle precedenti tornate elettorali, ai fini della presentazione delle liste elettorali non devono produrre alcuna adesione all'Accordo quadro medesimo.

3. Le organizzazioni sindacali rappresentative e non rappresentative che non versano nelle condizioni del punto 2), **entro il termine ultimo fissato al 4 novembre 2006**, dovranno produrre formale adesione all'Accordo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU e per la definizione del relativo regolamento elettorale.

4. Le parti concordano che, al fine di facilitare le operazioni elettorali, l'ARAN riassume in un testo unitario le note di chiarimenti che si sono rese necessarie nelle passate elezioni per definire alcuni dettagli procedurali non esplicitati nel regolamento elettorale.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti si danno atto che l'elenco delle Istituzioni scolastiche sedi di elezione delle RSU sarà fornito entro il **15 settembre 2006**, dal MIUR e, per le Scuole italiane all'estero, dal MAE.

Unicobas Scuola V. Tuscolana, 9 Roma

Tel./Fax: 06 70302626 7026630 7027683

data _____ Spett. Commissione Elettorale elezioni RSU
della scuola _____

OGGETTO: ALLEGATO ALLA LISTA RSU DELL'UNICOBAS SCUOLA INERENTE AUTOCERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA ALL'AVVENUTO DEPOSITO DI STATUTO ED ATTO COSTITUTIVO DELL'UNICOBAS SCUOLA - ADESIONE ACCORDO SU ELEZIONI RSU DEL 7.8.2000 - RISPETTO NORME SUL DIRITTO DI SCIOPERO E SUI SERVIZI MINIMI GARANTITI PREVISTI DALLA L. 146/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Con la presente, la sottoscritta Maria Grazia Argiolas - nata a Cagliari il 23/6/54 residente a Roma in Via delle Benedettine, n.° 47 - agisce in qualità di rappresentante legale della scrivente OS, regolarmente costituita con proprio statuto ed atto costitutivo in data 24.5.1990, giusto atto notaio Vicini in Roma, Repertorio n.° 131107, Raccolta n.° 5937, registrato in Roma 8.6.1990.

Con la presente si autocertifica che lo statuto e l'atto costitutivo dell'Unicobas scuola sono stati depositati presso l'ARAN in data 18.10.2000, che ha rilasciato specifico attestato di avvenuto deposito in data 19.10.2000 - prot. n.° 11355.

La scrivente OS aderisce all'accordo collettivo quadro per la costituzione delle RSU e relativo regolamento elettorale stipulato in data 7 Agosto 1998.

La scrivente OS dichiara di applicare le norme sui servizi pubblici essenziali di cui alla Legge 12.6.1990 n.° 146 e successive modificazioni. In linea con la citata Legge, la scrivente OS ha espletato le disposizioni relative alla redazione di un proprio codice di autoregolamentazione approvato dalla Commissione di Garanzia sul Diritto di Sciopero istituita dalla stessa L. 146/90, nella seduta del 28 Gennaio 1993.

Distinti saluti
Maria Grazia Argiolas

(Rappresentante legale)



SE RICHIESTO, ALLEGARE ALLE LISTE



aran
AGENZIA PER LA
RAPPRESENTANZA
SINDACALE
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

ATTESTATO

11355

Agli effetti della semplificazione delle procedure per la elezione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) nel Comparto Scuola, che si svolgeranno dal 13 al 16 dicembre 2000, ai sensi dell'Accordo quadro del 7 agosto 1998, l'ARAN attesta che l'associazione sindacale

UNICOBAS SCUOLA

ha qui presentato, in originale, copia del proprio statuto e dell'atto costitutivo, previsti dall'art. 4, comma 1, lett. b) - parte II - dell'Accordo quadro sull'elezione delle RSU del 7 agosto 1998.

La presente attestazione è rilasciata in carta semplice e può essere allegata - purché autenticata nei modi di legge - ai documenti richiesti alle associazioni sindacali non rappresentative per la presentazione delle liste nei luoghi di lavoro, in sostituzione del deposito materiale, in ciascuna sede elettorale, dello statuto e dell'atto costitutivo dell'associazione sindacale interessata.

Roma, 19 OTT. 2000

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Silvana Dragonetti

VADEMECUM SULLE ELEZIONI RSU 2006

INFORMAZIONI GENERALI

- CHI PUO' PRESENTARE LE LISTE ? Possono presentare le liste solo le organizzazioni sindacali costituite con statuto.

Si cita da Accordo Collettivo Quadro per la costituzione delle RSU: Art. 4, Presentazione delle liste: "1. All'elezione della RSU possono concorrere liste elettorali presentate dalle: a) associazioni sindacali rappresentative indicate nelle tabelle allegato Z-9 al CCNL quadro di cui all'art. 1 comma 7 che abbiano sottoscritto o aderito formalmente al presente accordo; b) altre associazioni sindacali formalmente costituite con proprio statuto ed atto costitutivo, purché abbiano aderito al presente accordo ed applichino le norme sui servizi pubblici essenziali di cui alla legge 12 Giugno 1990, n.° 146.

Ma l'Unicobas non ha più l'obbligo di produrre la dichiarazione di avvenuta consegna di statuto ed adesione all'accordo, avendo già depositato il tutto nel 2000. Si cita da protocollo 8.7.2003, art. 2, comma 2: "Le confederazioni non sottoscrittrici del presente protocollo, che siano firmatarie dell'Accordo quadro del 7.8.'98 per la costituzione delle RSU, le organizzazioni sindacali ad esse aderenti e le altre organizzazioni sindacali che comunque vi abbiano già aderito in occasione delle precedenti tornate elettorali, ai fini della presentazione delle liste elettorali non devono produrre alcuna adesione all'Accordo quadro medesimo".

In ogni caso, in questo giornale sono presenti (vd. pag. 2) sia la nota ARAN che attesta incontrovertibilmente l'avvenuto deposito nel 2000 di statuto ed adesione all'accordo ed alla L. 146/90, che l'autocertificazione di tale atto.

- SI POSSONO PRESENTARE LISTE DI PIU' SINDACATI "ASSOCIATI" O DI GRUPPI DI LAVORATORI ? Da ARAN - circolare 25.9.'98 sul citato Accordo quadro, punto 2: "Ciascun sindacato rappresentativo o meno può presentare liste solo per la propria sigla non essendo ammesse liste congiunte di più sindacati (art. 4, comma 3, parte II dell'accordo sulle RSU del 7.8.1998). La verifica del rispetto di tali principi compete alla Commissione Elettorale." Dall'accordo-quadro del 7.8.'98 sulle elezioni RSU nel PI: "Non possono essere presentate liste congiunte da parte di più organizzazioni sindacali rappresentative o non rappresentative, salvo il caso che esse ... abbiano costituito un nuovo soggetto sindacale".

Non si possono presentare "i dipendenti attraverso proprie liste ... nonché le associazioni che non abbiano finalità sindacali" né "le organizzazioni e le associazioni che non sono formalmente costituite con proprio statuto e atto costitutivo" (ARAN, nota prot. n. 6325 del 5.9.03).

- QUANDO SI VOTA ? CON QUALI OPERAZIONI ELETTORALI ? Il 5 Luglio 2006 è stato stipulato il protocollo che definisce il calendario delle votazioni per il rinnovo delle RSU nel comparto scuola. La data del voto è fissata per i giorni che vanno dal 4 al 6 Dicembre 2006 (apertura dei seggi per tutti e tre i giorni suddetti). La scadenza di presentazione delle liste è fissata per il 4 Novembre 2006.

L'Unicobas presenta le proprie liste a partire dal primo giorno utile. **Si ha diritto di presentare la lista ed autenticare le firme dal 17 Ottobre** (data dalla quale le segreterie devono formare gli elenchi degli elettori, "che devono essere posti a disposizione delle OOSS che ne facciano richiesta...La scuola concorda gli adempimenti con le OOSS" - ARAN, nota 6325 del 5.9.03, comma 12). Le Commissioni Elettorali di scuola devono insediarsi entro il 26 Ottobre. Prima della formazione della Commissione Elettorale, la presentazione va fatta presso la sede di presidenza/direzione della propria scuola di appartenenza facendosi rilasciare ricevuta e protocollo (chiedendo l'attivazione della Commissione Elettorale, qualora questa non sia ancora stata formata).

- ORDINE DELLE LISTE. La prima lista che si presenta viene contrassegnata con il n.°1. L'Amministrazione della scuola, che è comunque tenuta a recepire le liste ed a testimoniare della data della loro presentazione quando la Commissione Elettorale non è stata ancora formata, deve mettere a disposizione locali idonei e il materiale necessario e consentire il lavoro dei membri della Commissione. Ogni decisione sull'ammissibilità delle liste compete unicamente alla Commissione Elettorale (una volta formata) e non all'Amministrazione. Si cita da ARAN - chiarimenti elezioni RSU,

prot. 6632, 23.10.'98, punto 3): "La data di ricezione delle liste (che potrebbero pervenire anche per posta) - per individuare l'ordine di arrivo - deve risultare o dal protocollo dell'Amministrazione o della Commissione. L'ammissione della lista è compito della Commissione Elettorale e non dell'Amministrazione. La firma del presentatore deve essere autenticata in uno qualsiasi dei modi previsti dalla legge".

- LE REGOLE E GLI ELETTI.

Le elezioni sono a suffragio universale e gli eletti vengono designati con il metodo proporzionale.

Numero dei componenti eletti nelle RSU:

a) 3 nelle scuole fino a 200 dipendenti (tra docenti ed ATA);
b) 3 componenti ogni 300 (o frazione di 300), nelle scuole con un numero di dipendenti superiore a 200 e fino a 3.000, in aggiunta ai 3 di cui al punto a), calcolati sul numero di dipendenti eccedenti i 200. ES: fino a 200 dipendenti = 3 eletti; fino a 500 dipendenti = 3 eletti in aggiunta ai 3 precedenti, per un tot. di 6, e così di seguito. Ai membri delle RSU spettano, senza eccezione, i seguenti diritti:

1) diritto di informazione ed esame sulle materie regolate dal CCNL; 2) diritto, esercitabile anche disgiuntamente, di affissione ed uso dei locali scolastici; 3) diritto, esercitabile anche disgiuntamente, ad indire assemblee sindacali in orario di servizio; 4) diritto ai permessi sindacali retribuiti (max 12 gg. annui). Diritto a 40 ore annue aggiuntive retribuite per le RSU che svolgono anche l'incarico di rappresentante dei lavoratori per l'igiene e la sicurezza (RLS, vd. L. 626/94); 5) diritto ai permessi non retribuiti (max 8 gg. annui).

- DURATA IN CARICA / DIMISSIONI. Le RSU restano in carica 3 anni e decadono senza possibilità di proroga. In caso di dimissione di un membro, questi viene sostituito dal primo dei non eletti della stessa lista. Le dimissioni devono venire presentate per iscritto alla RSU ed al Dirigente Scolastico, contestualmente al nominativo del subentrante, ed il tutto va affisso all'albo.

- INCOMPATIBILITA' POLITICHE. La carica di componente della RSU è incompatibile con qualsiasi carica in organismi istituzionali o in partiti o movimenti politici.

- VALIDITA' DELLE ELEZIONI. Le elezioni sono valide solo a seguito dell'avvenuta partecipazione del 50% + 1 degli aventi diritto. In caso contrario vengono ripetute entro 30 giorni e successivamente entro 90. Il 50% + 1 è da calcolarsi sui presenti al voto, indipendentemente dalle schede eventualmente risultate nulle.

REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI RSU

CHI VOTA E CHI E' ELEGGIBILE

Hanno diritto di voto tutti i lavoratori in servizio con incarico a tempo indeterminato.

Gli incaricati annuali o i supplenti in servizio alla data del 9 Dicembre e sino al termine delle lezioni hanno diritto di voto, vanno inclusi nelle liste elettorali e possono sottoscrivere la lista, ma non possono essere candidati.

I supplenti temporanei, anche se in servizio, non hanno neppure il diritto di votare o di sottoscrivere le liste. Queste sui precari, sono alcune delle vergogne dell'accordo intercompartimentale 7.8.'98 sulle elezioni RSU sottoscritto da CGIL, CISL, UIL, CONFASAL (SNALS), UGL, CISAL, RDB-CUB.

PRESENTAZIONE DELLE LISTE

La scadenza per la presentazione delle liste è il 4 Novembre.

IMPORTANTE: l'orario di scadenza per presentare le liste è coincidente con l'orario di chiusura degli uffici scolastici.

Per presentare la lista è richiesto un numero di firme non inferiore al 2% del totale dei dipendenti (docenti ed ATA). ES: 100 fra docenti ed ATA = 2 sottoscrittori; 200 fra docenti ed ATA = 4 sottoscrittori. Oltre al numero di sottoscrittori richiesto, occorrono almeno un presentatore ed un candidato per lista. Il presentatore può far parte dei sottoscrittori, ma non può essere candidato, nè nominato quale membro della Commissione Elettorale. Il membro della Commissione Elettorale (che può sempre essere fra i sottoscrittori) non può comunque essere candidato. **IMPORTANTE:** alla lista VA ALLEGATA la delega rilasciata dal sindacato al presentatore della lista stessa (pubblicata a pag. 7 del presente giornale). Il presentatore può anche non essere un lavoratore della scuola: può semplicemente trattarsi di un incaricato del sindacato.

IN SINTESI

Coloro che sottoscrivono la lista possono anche essere candidati, eccezion fatta per: a) colui il quale presenterà materialmente la lista facendosi autenticare (gratuitamente) la firma dal Dirigente Scolastico sotto la dichiarazione con la quale dichiarerà l'autenticità delle firme dei sottoscrittori e dei candidati (vd. modulo prestampato per presentare la lista a pag.6); b) il membro designato dal presentatore della lista a far parte della Commissione Elettorale. Non possono quindi essere candidati il presentatore di ogni singola lista (uno per lista) e i membri della Commissione Elettorale (uno

per lista, indicati dal presentatore).

SONO NULLE LE LISTE PRESENTATE CON UN NUMERO DI SOTTOSCRITTORI CHE NON SIA PARI ALMENO AL 2% DEL TOTALE DEL PERSONALE IN SERVIZIO IVI COMPRESI DOVI TUTTI I DOCENTI E TUTTI GLI ATA (incaricati annuali inclusi e supplenti temporanei esclusi).

NON POSSONO ESSERE PRESENTATE LISTE CHE NON ABBIANO ALMENO UN CANDIDATO. LE LISTE GIUNTE PER POSTA DEVONO PERVENIRE ENTRO IL 4.11.06 PRIMA DELL'ORA DI CHIUSURA DELLA SCUOLA (ARAN, nota 6325 del 5.9.03).

Hanno diritto a sottoscrivere la lista ed a votare tutti i docenti ed ATA incaricati a tempo indeterminato e gli incaricati annuali o sino al termine delle lezioni.

E' eleggibile (e quindi candidabile) solo il personale a tempo indeterminato (ex ruolo). I precari incaricati o in servizio sino al termine delle lezioni possono far parte della Commissione Elettorale o del novero degli scrutatori.

FORMAZIONE DELLE LISTE: ESEMPI PRATICI

Da ARAN, chiarimenti elez. RSU, prot.6632, 23.10.'98, p. 5: "L'accordo del 7 Agosto 1998 prevede espressamente che il presentatore di lista ed il componente della Commissione Elettorale non possono essere candidati e non enuncia altre incompatibilità: pertanto si ritiene che i sottoscrittori della lista possano essere candidati".

ES 1: scuola con 100 fra docenti ed ATA (firme richieste 2). Quota minima necessaria fra docenti ed ATA 3: 1 PRESENTATORE (che ovviamente SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere candidato né membro della Commissione Elettorale) + almeno 1 CANDIDATO (che SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere né il presentatore di lista, né membro della Commissione Elettorale) + 1 solo MEMBRO nominato dal presentatore nella Commissione Elettorale (che non può essere candidato ma SOTTOSCRIVE la lista).

ES 2: scuola con 200 fra docenti ed ATA (firme richieste 4). Quota minima necessaria fra docenti ed ATA 4: 1 PRESENTATORE (che ovviamente SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere candidato né membro della Commissione Elettorale) + almeno 1 CANDIDATO (che SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere né il presentatore di lista, né membro della Commissione Elettorale) + 2 altri SOTTOSCRITTORI (dei quali uno può anche essere candidato mentre l'altro no perchè viene designato dal presentatore della lista come MEMBRO della Commissione Elettorale).

ES 3: scuola con 300 fra docenti ed ATA (firme richieste 6). Quota minima necessaria fra docenti ed ATA 6: 1 PRESENTATORE (che ovviamente SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere candidato né membro della Commissione Elettorale) + almeno 1 CANDIDATO (che SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere né il presentatore di lista, né membro della Commissione Elettorale) + 4 altri SOTTOSCRITTORI (3 dei quali possono anche essere candidati mentre l'altro no perchè viene designato dal presentatore della lista come MEMBRO della Commissione Elettorale).

ES: 4: scuola con 400 fra docenti ed ATA (firme richieste 8). Quota minima necessaria fra docenti ed ATA 8: 1 PRESENTATORE (che ovviamente SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere candidato né membro della Commissione Elettorale) + almeno 1 CANDIDATO (che SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere né il presentatore di lista, né membro della Commissione Elettorale) + 6 altri SOTTOSCRITTORI (5 dei quali possono anche essere candidati mentre l'altro no perchè viene designato dal presentatore della lista come MEMBRO della Commissione Elettorale).

IMPORTANTE

■ Le liste così composte sono regolari. Ma è molto meglio presentare liste con un numero maggiore di sottoscrittori rispetto a quelli richiesti (almeno uno o due in più), onde prevenire qualsiasi inconveniente. E' altresì evidente che con un alto numero di sottoscrittori si ottiene un maggior coinvolgimento a favore della lista. Il numero dei sottoscrittori della lista è illimitato: può comprendere anche tutti i lavoratori dell'istituto (all'occasione utilizzare più moduli).

■ E' altrettanto importante presentare più di un candidato, possibilmente elevando il numero almeno a quello degli eleggibili: a) con molti voti la lista potrebbe anche ottenere tutti i seggi in palio, ma in mancanza di candidati si perderebbero dei seggi; b) in caso di trasferimento, il rappresentante eletto deve dimissionarsi e, in assenza di un candidato della propria lista che gli succeda, il posto rimane vuoto.

■ L'Unicobas cercherà di rispettare la proporzione esistente nella scuola fra docenti ed ATA, sia per equità, sia per dare rappresentanza ad ambedue le professionalità. Sarebbe assurda una rappresentanza unilaterale, ma purtroppo ciò può avvenire a causa dell'accordo del 7.8.'98 che non prevede alcuna riserva.

■ Il membro che il presentatore di lista designa all'interno della Commissione Elettorale e lo scrutatore, anche se non richiesti ai

fini della validità della presentazione della lista, sono elementi essenziali: controlla che nessuno dei voti correttamente espressi per la lista venga annullato o che vengano accreditati voti illegittimi ad altri sindacati.

■ I ruoli di presentatore, sottoscrittore, sottoscrittore-candidato, vengono indicati direttamente utilizzando l'allegato modulo di presentazione della lista (a pag.6). Il membro della Commissione Elettorale è indicato a parte, per iscritto, dal presentatore della lista, nello stesso momento della consegna della lista (vd. modulo allegato a pag.7).

■ Di ogni atto (modulo completo per la presentazione della lista, nomina del membro della Commissione Elettorale) o comunicazione, il presentatore della lista tiene copia, facendosi rilasciare ricevuta e relativo numero di protocollo dalla Commissione Elettorale o, prima della sua formazione, dalla Presidenza o Direzione.

NUMERO DEI CANDIDATI

Il numero dei candidati per ciascuna lista non può superare di oltre un terzo il numero dei componenti della RSU da eleggere.

ES 1: scuola con 200 fra docenti ed ATA = 3 eleggibili + 1 (un terzo degli eleggibili) = 4 candidabili.

ES 2: scuola con 300 fra docenti ed ATA = 6 eleggibili + 2 (un terzo degli eleggibili) = 8 candidabili.

I lavoratori assunti dopo il 15 Ottobre (incaricati, etc.) non determinano spostamenti nel numero degli eleggibili o delle firme necessarie a presentare le liste (ARAN, nota 6325 del 5.9.03)

I candidati (come anche i sottoscrittori, il membro della Commissione elettorale e lo scrutatore) possono anche non essere iscritti al sindacato.

AMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE

Ciascun candidato può presentarsi in una sola lista. "Ove, nonostante questo divieto, un candidato risulti compreso in più di una lista, la Commissione Elettorale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle liste e prima di procedere all'affissione delle stesse, inviterà il lavoratore interessato ad optare per una delle liste, pena l'esclusione dalla competizione elettorale" (accordo del 7.8.'98).

Coloro i quali sono già stati candidati ed eletti nel 2003 possono ricandidarsi ed essere rieletti. Si è infatti chiarito che l'art. 7 del CCN Quadro sulla costituzione delle RSU del 7.8.'98 che recita all'art. 2 comma 7 (durata e sostituzione nell'incarico): "I componenti della RSU restano in carica per tre anni, al termine dei quali decadono automaticamente con esclusione della prorogabilità", intende solo escludere la prorogabilità delle RSU dopo i 3 anni di prassi, dopo di che vanno appunto rielette.

AUTENTICA DELLA FIRMA DEL PRESENTATORE

La firma del presentatore della lista deve essere autenticata (gratuitamente) dal Dirigente Scolastico non appena gli viene sottoposta, sotto la dichiarazione con la quale il presentatore della lista garantisce sull'autenticità delle firme apposte dagli altri lavoratori (sottoscrittori della lista stessa - vd. l'allegato modulo prestampato a pag. 6 del giornale). Le firme vanno raccolte al più presto, ma l'autentica della firma del presentatore deve venire sottoposta al dirigente a partire dal 16 Ottobre 2006.

FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

"La Commissione deve essere insediata entro il 26.10.2006 e formalmente costituita entro il 30.10.2006. La differenza tra insediamento e costituzione consiste nella circostanza che la Commissione si considera insediata, su comunicazione del DS, non appena siano pervenute almeno 3 designazioni. Pertanto può essere insediata ed operare anche prima del 26 Ottobre, salvo sua successiva formale costituzione. Nel caso non vengano presentate liste entro le date previste, la costituzione può avvenire anche in data successiva, sino al 5.11.06. La Commissione non può modificare le date di votazione e scrutinio. In presenza di difetti meramente formali nella presentazione delle liste, la Commissione consente la regolarizzazione, assegnando un termine congruo per provvedervi. Le decisioni devono essere prese rapidamente in modo da consentire alle OOSS di portare a termine tutti gli adempimenti" (PER ANALOGIA CON NOTA ARAN, 6325 del 5.9.03).

Da ARAN, circolare 25.9.'98, Accordo quadro per la costituzione delle RSU per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni, punto 2: "... La Commissione è composta unicamente dai lavoratori designati dalle organizzazioni sindacali presentatrici di lista. Al fine di individuare - in prima istanza - in modo unitario il momento dell'insediamento della Commissione, le designazioni saranno presentate all'ufficio dell'Amministrazione che, secondo i rispettivi ordinamenti, gestisce le relazioni sindacali o comunque il personale ...Con l'insediamento, l'Amministrazione indica il locale dove la Commissione potrà svolgere la propria attività, trasmettendo tutti i documenti nel frattempo pervenuti. Dopo l'insediamento le liste saranno presentate direttamente alla Commissione ... Il presidente sarà eletto nella prima seduta plenaria ed in tale riunione, ferme restando le date fissate per le operazioni elettorali



***l'Altrascuola* Unicobas**

federazione sindacale dei comitati di base

Segreteria Nazionale:

V. Tuscolana, 9 – 00182 Roma. Tel., segr. e fax: 06/7026630 7027683

Conto Corrente Postale 24017006 – Codice Fiscale 96160700587



il Programma

RICHIESTE AVANZATE

da

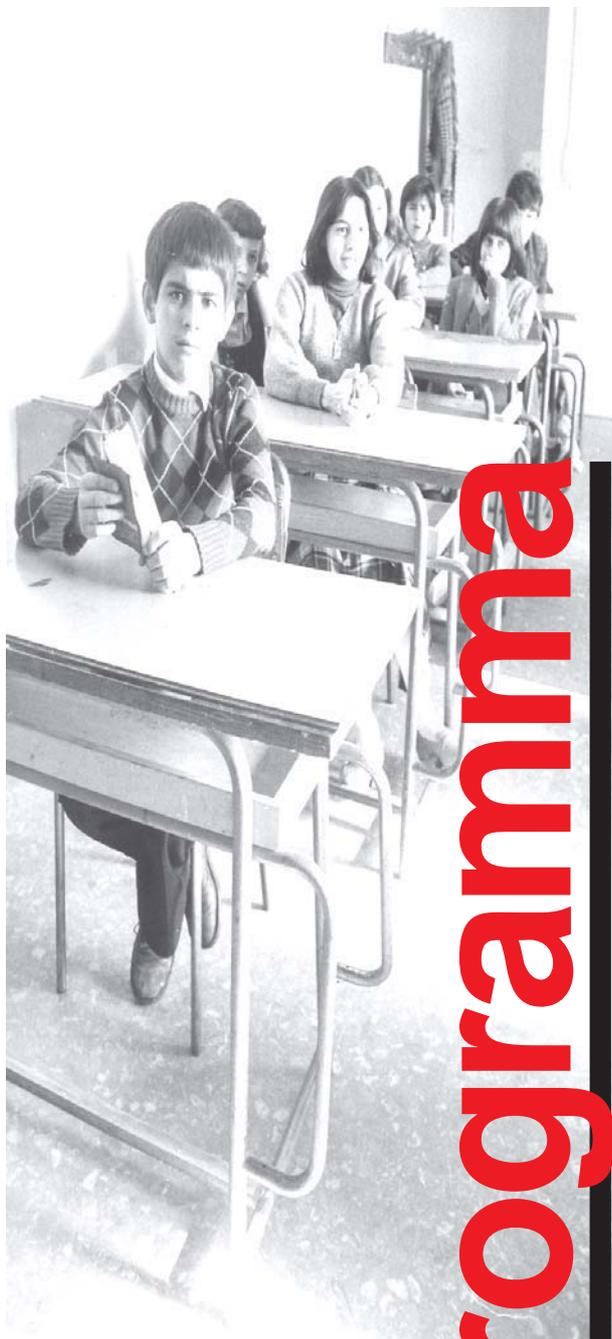
***l'Altrascuola* Unicobas**

relative all'incontro con il

Ministro della

Pubblica Istruzione

On. Fioroni



il Programma

* Abrogazione totale della “riforma” Moratti, del “portfolio” e dei test INVALSI

* Ripristino della legge istitutiva del tempo pieno o provvedimento analogo

* Ripristino Commissioni esterne esami di maturità (almeno per le scuole private, paritarie e non)

* Decreto per fissazione a 20 del limite massimo alunni per classe (19 in presenza di diversamente abile, per ogni ordine e grado di scuola)

* Restituzione ai docenti delle spese relative ad aggiornamento, formazione in itinere, acquisto libri e materiale didattico (tramite bonus o defiscalizzazione)

* Ingresso gratuito nei musei per docenti, studenti e disoccupati

* Soluzione dell’annosa vertenza per il riconoscimento dell’anzianità relativa agli ATA ex Enti Locali (anche con l’indispensabile abrogazione del comma 218 della L. Finanziaria 2005)

* **Graduale estinzione dell’esternalizzazione dei servizi**

* Soluzione della vertenza per docenti ex art. 113 ed ATA inabili alla funzione (abrogazione disposizioni vessatorie del dicastero Moratti)

* Istituzione DOA di istituto (maggiorazione nella misura del 10% dell’organico di scuola), onde garantire: assorbimento del precariato

Internet:

http: www.unicobas.it

POSTA ELETTRONICA: unicobas.rm@tiscali.it

Per gli iscritti: mandateci la vostra mail:

riceverete giornale, volantini e notizie

(copertura cattedre scoperte tramite assunzione e copertura DOA); continuità didattica; recupero alunni; integrazione multiculturale; sostituzioni per assenze brevi

* Copertura posti ATA vacanti

* Retribuzione del personale precario in base all'anzianità di servizio

* Eliminazione dei bonus per gli alunni delle scuole private

* Superamento della logica dei debiti e dei crediti formativi

* Uscita del comparto scuola (docenti ed ATA), dal campo di vigenza del D. L.vo 29/93. Attenzione allo specifico professionale della funzione docente con la creazione di un organismo di salvaguardia professionale e l'istituzione di un contratto specifico per l'istruzione pubblica con regole diverse da quelle del P.I.

La funzione docente non ha nulla in comune con l'ambito impiegatizio e per definizione costituzionale la scuola è una istituzione. Nella scuola tutte le figure esercitano mansioni differenti da quelle del settore dei servizi. Anche i collaboratori scolastici, ad esempio, hanno mansioni di vigilanza che non gravano sui pari livello del P.I.

Provvedimenti collegati:

Ripristino degli automatismi biennali d'anzianità.

Possibilità di mobilità interna ascendente e discendente, fino al livello universitario (ricerca metodologico-didattica; formazione di base dei

docenti; aggregati di cattedra di scienze della formazione, etc.).

Ruolo unico docente (parità di orario - 18 h. - e retribuzione dalla scuola dell'Infanzia a quella Superiore di secondo grado).

Anno sabatico di aggiornamento a carico dello stato.

Coordinatore didattico elettivo e sdoppiamento delle funzioni dell'attuale dirigente: funzione didattica (coordinatore) ed amministrativa (direttore dei servizi). Autovalutazione del POF e dei progetti con riferimento all'analisi dei risultati, da operarsi a livello biennale all'interno della componente docente direttamente nella singola istituzione scolastica

* Chiusura della scuola dell'Infanzia contestualmente a quella dell'obbligo a fine anno scolastico. Eliminazione dell'anticipo a due anni e mezzo

* Stabilizzazione degli organici di sostegno con garanzia, anche in questo campo, della continuità didattica

* Garanzia dell'ancoraggio dell'Istruzione Professionale e Tecnica ai ruoli dello stato

* Progressiva statalizzazione della Formazione Professionale (con assorbimento nello stato del personale)

* Apertura di una fase "costituente" con - a medio termine - una Conferenza Nazionale sulla scuola, per una vera riforma dell'istruzione pubblica, da attuarsi mediante il coinvolgimento del personale, degli

studenti e delle famiglie, per giungere ad un obbligo sino a 18 anni, ivi comprendendo l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, cinque anni di Elementari, 3 di Medie e 5 di Superiori, con biennio ad indirizzo. Oggi, nelle "more", biennio unico

* Riconoscimento pieno degli Organi Collegiali elettivi ed affidamento ad essi di maggiori competenze decisionali, con il ripristino dei Consigli di Distretto e dei Consigli Scolastici Provinciali. Rielezione del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione (per il quale s'è votato l'ultima volta nel 1996)

* Sviluppo dei Centri Territoriali Permanenti di educazione per gli adulti, per istruzione e formazione ricorrente e permanente, nonché per la diffusione della lingua italiana e la multiculturalità

* Apertura democratica della Consulta, riservata dalla Moratti solo ad una parte delle Associazioni Professionali e degli Enti formatori. Equità e trasparenza nell'assegnazione di comandi ed aspettative annue a carico dello stato, senza esclusioni dovute a logiche spartitorie e clientelari

* Revisione dei criteri di reclutamento e formazione di base dei docenti. Si richiede una laurea direttamente abilitante per ogni ordine e grado di scuola con biennio e tesi ad indirizzo didattico ed almeno un anno di tirocinio pratico tutorato a livello di singola scuola, nonché successiva graduatoria nazionale redatta dal

Ministero P.I. sulla base delle valutazioni universitarie

* Avvio del percorso relativo al nuovo CCNL (scaduto a dicembre 2005), con adeguate risorse per la parificazione con la media retributiva europea nel giro di due contratti biennali (parte economica)

* Immediata modifica della disposizione vessatoria sul diritto di assemblea in orario di servizio (oggi monopolio di CGIL, CISL, UIL, SNALS e Gilda e non delle singole RSU)

* Nuove norme specifiche per la scuola in merito alla rappresentanza sindacale, con riferimento sia al livello nazionale che a quello regionale e provinciale. Consultazioni elettorali su liste nazionali, regionali e provinciali. Soglia di rappresentatività fissata al massimo al 5% ed avente come unico riferimento il dato relativo ai voti raggiunti dalle sigle sindacali a livello provinciale, regionale e nazionale

Esecutivo Nazionale
de
l'Altrascuola Unicobas
(25.6.2006)

Unicobas
Giornale mensile
Aut. Tribunale di Roma
n.° 534 del 27.9.'91

Edito dalla CIB Unicobas
Proprietà CIB Unicobas
Stampa Spedalgraf Roma
V. Scalo Tiburtino, 1
Tiratura 19.000 copie.
Chiuso l' 8.9.2006
Direttore:
Stefano d'Errico
Direttore Responsabile:
Stefano Apuzzo
Grafica e impaginazione: SdE
Redazione Nazionale:
V. Tuscolana, 9 - 00182 Roma.
Tel., segr. e fax:
06 7026630 7027683 70302626

preliminari, la Commissione, in ragione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione, fissa l'ora di inizio delle votazioni e l'orario di chiusura nell'ultimo giorno."

Viene costituita una Commissione Elettorale per ogni scuola. Ogni lista presentata può designare un lavoratore come membro della Commissione, che all'atto dell'accettazione dichiarerà di non volersi candidare. La nomina del membro della Commissione spetta al presentatore della lista (vd. modulo allegato in basso a pag. 7). I componenti della Commissione sono incrementati con quelli delle liste presentate successivamente. Nel caso in cui le liste presentate siano solo una o due, o la Commissione risulti comunque composta da un numero di membri inferiore a tre, il/i presentatori designano membri aggiunti fino ad arrivare a 3 (art. 5, comma 3, Accordo 7.8.'98). Con 2 soli membri "entrambi i sindacati presentatori di lista possono designare un componente aggiuntivo" (ARAN, nota 6325 del 5.9.03). Inoltre "se il presentatore di lista è un dipendente della scuola, può essere designato per la Commissione Elettorale nei soli casi in cui sia stata presentata una unica lista" oppure quando "solo una delle organizzazioni sindacali presentatrici abbia nominato il componente" (idem).

E' chiaro che la Commissione deve comunque venire attivata.

Da ARAN, nota 6325 del 5.9.03, comma 8: "...i componenti delle Commissioni elettorali, scrutatori e presidenti di seggio, espletano gli adempimenti di loro competenza durante le ore di servizio."

COMPITI DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

(dall'accordo intercompartimentale): a) nomina del presidente; b) acquisizione presso la presidenza/direzione dell'elenco degli elettori; c) ricevimento delle liste elettorali; d) verifica delle liste e delle candidature presentate; e) esame dei ricorsi in materia di ammissibilità di liste e candidature; f) definizione dei seggi, con l'attribuzione dei relativi elettori (*); g) distribuzione del materiale necessario per lo svolgimento delle elezioni; h) predisposizione degli elenchi degli aventi diritto al voto per ciascun seggio (*); i) nomina dei presidenti di seggio e degli scrutatori (*); l) organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; m) raccolta dei dati elettorali parziali dei singoli seggi e riepilogo dei risultati (*); n) compilazione dei verbali con l'assegnazione dei seggi, sottoscritti da tutti i componenti della Commissione; o) comunicazione dei risultati ai lavoratori ed alle organizzazioni sindacali; p) esami degli eventuali ricorsi e proclamazione degli eletti; q) trasmissione verbali (controfirmati dal presidente e da due scrutatori) ed atti alla scuola ed all'ARAN, nonché alle OOSS presentatrici di liste.

Le liste dei candidati dovranno essere affisse all'albo almeno 8 gg. prima dell'inizio delle elezioni: quindi non più tardi del primo di Dicembre 2003.

Da ARAN, chiarimenti elezioni RSU, prot. 6632, 23.10.'98, punto 7: "Spetta alla Commissione definire dove vota il personale in missione ed il personale distaccato ... Alla Commissione spetta, inoltre, di definire l'orario di apertura e chiusura giornaliera dei seggi ed in particolare per l'ultimo giorno di votazione, avvertendone con pubblicità nell'albo dell'Amministrazione, tutti i dipendenti nei termini dall'art. 11, parte seconda, dell'accordo quadro."

Di tutte le operazioni di Commissione viene redatto verbale. Per i risultati usare il verbale definitivo (allegato 3 della nota ARAN 6325 del 5.9.03, che recita: "non può contenere omissioni o cancellazioni.")

PUBBLICAZIONE RISULTATI E RICORSI

Gli scrutini vengono fatti il 7 Dicembre e non possono venire anticipati. I risultati devono essere affissi immediatamente e, qualora lo spoglio si protragga più a lungo, non oltre il 12 Dicembre '06 (Accordo 7.7.2003). Trascorsi i gg.5 di affissione dei risultati degli scrutini, se non vengono presentati ricorsi s'intende confermata l'assegnazione dei seggi. Se, viceversa, sono stati presentati ricorsi, la Commissione deve decidere entro 48 ore, inserendo l'esito nel verbale finale. Il 18 Dicembre le Commissioni inviano il verbale elettorale all'ARAN in copia autentica o autenticata, inviandolo esclusivamente per raccomandata AR con acclusa lettera di accompagnamento firmata dal DS su carta intestata della scuola, contenente l'indicazione dell'avvenuta affissione dei risultati elettorali per 5 giorni. L'esito di eventuali ricorsi va notificato con nota successiva (vd. ARAN, nota 6325 del 5.9.03). Ove siano stati presentati reclami nei termini suddetti, la Commissione provvede al loro esame entro 48 ore, inserendo nel verbale la conclusione alla quale è pervenuta. Copia del verbale e dei verbali di seggio dovranno essere notificate a ciascuna delle associazioni sindacali presentatrici di lista ed alla scuola, entro 48 h. dal compimento delle operazioni (Accordo 7.8.'98, art. 18).

Contro le decisioni della Commissione Elettorale è ammesso ricorso entro 10 gg. ad apposito Comitato dei Garanti. Questo è composto a livello provinciale da un componente designato da ciascuno dei sindacati presentatori di lista interessati al ricorso, da un funzio-

nario della scuola ("designato sin dall'insediamento della Commissione elettorale...Il ricorso al Comitato dei garanti contro la Commissione elettorale può infatti instaurarsi fin dalla sua attivazione" - ARAN, nota 6325 del 5.9.03) dove si è svolta la votazione ed è presieduto dal direttore della Direzione Provinciale del Lavoro. Il Comitato si pronuncerà entro il termine perentorio di 10 gg (Accordo 7.8.'98, art.19).

E' ovviamente sempre possibile il ricorso alla magistratura ordinaria (per ogni controversia, rivolgersi all'Unicobas). "L'insediamento della RSU è contestuale alla proclamazione degli eletti. Nelle more dei ricorsi le RSU operano in attesa della decisione del giudizio pendente" (ARAN, nota 6325 DEL 5.9.03, comma 14). **Le vecchie RSU restano in carica sino alla proclamazione dei nuovi eletti.**

MODALITA' DI VOTO

La votazione avviene su scheda unica, comprendente tutte le liste, disposte in ordine di presentazione. Le schede devono essere firmate da almeno 3 componenti del seggio. Il voto è espresso con una croce sull'intestazione della lista. L'elettore può esprimere la preferenza solo per un candidato della lista votata. Più preferenze date a candidati della stessa lista valgono solo come voto di lista, anche se non è stato barrato il voto di lista.

Le liste dovranno essere affisse all'entrata del seggio.

Il voto a più liste o a candidati di liste diverse rende nulla la scheda. Nel caso di voto apposto su di una lista e di preferenze a candidati di altra lista è valido solo il voto di lista e nulla la preferenza.

In mancanza di documento, l'elettore dovrà essere riconosciuto da almeno due scrutatori.

Le operazioni di scrutinio sono pubbliche ed hanno inizio subito dopo la chiusura delle votazioni.

Al termine delle operazioni, il presidente del seggio consegna il verbale dello scrutinio alla Commissione Elettorale che, in caso di più seggi, procederà alle operazioni di riepilogo (*).

Al termine delle operazioni, la Commissione provvede a sigillare in un unico plico tutto il materiale, escluso il verbale.

Dopo la convalida delle RSU, il plico sigillato sarà conservato per almeno 3 mesi. Il verbale finale viene redatto in conformità al facsimile che si allega nella penultima pagina del giornale.

DISTRIBUZIONE DEI SEGGI

Il numero dei seggi è ripartito con il criterio proporzionale. Nella lista, gli eletti sono nominati in relazione ai voti di preferenza riportati dai singoli candidati. In caso di parità, vale l'ordine di lista. Il quorum per l'attribuzione dei seggi si ottiene dividendo il numero dei voti validi per il numero dei seggi previsti: **i primi seggi vanno alle liste che ottengono il quorum, i rimanenti a quelle con i migliori resti (ivi comprese le prime se hanno resti superiori alle altre)**. Da ARAN - chiarimenti elezioni RSU, prot. 6632, 23.10.'98, p. 8: "A chiarimento di quanto previsto dall'art. 2 e dall'art. 17, comma 3, parte seconda, nonché dalla tabella allegata n. 2 dell'accordo del 7 Agosto 1998, per ciò che attiene alla validità delle elezioni ("quorum") si deve fare riferimento al numero dei votanti, mentre, per l'attribuzione dei seggi, si deve correttamente fare riferimento al numero dei voti validamente espressi (schede valide)." "Nel caso in cui non sia possibile l'attribuzione di tutti i seggi per mancanza di candidati (es. una lista ha presentato un solo candidato ma ha ottenuto 2 seggi) è esclusa la possibilità di assegnazione del seggio rimasto vacante ad un candidato di altra lista...Dove la RSU non risulti composta dal numero di componenti previsti, le elezioni dovranno essere ripetute...entro 30 giorni" (ARAN, nota 6325 del 5.9.03, commi 10 e 11).

(* Non sarà ordinario che si formi più di un seggio per presidenza/direzione, quindi le disposizioni segnalate da asterisco non avranno molto seguito. Le Commissioni Elettorali possono comunque prevedere più seggi per le sedi staccate e i vari plessi con l'attribuzione dei relativi elettori. I voti dei seggi devono confluire nel collegio elettorale unico. Ma la divisione della Commissione comporta la necessità per ogni singolo sindacato di scrutatori (sempre nominati dal presentatore di lista) per controllare la legittimità di tutte le operazioni di voto, cosa peraltro DA FARSI con uno solo anche qualora vi sia un unico seggio. I membri di Commissione dell'Unicobas devono fare attenzione alla divisione in seggi, esclusi i casi in cui ciò sia effettivamente inevitabile. Vanno garantiti comunque il controllo su ogni seggio e la segretezza del voto (art. 11, comma 2 CCNQ 7.8.'98).

ALLA COMMISSIONE ELETTORALE PER LE ELEZIONI DELLE RSU DELLA SCUOLA

e p.c. all'Unicobas V. Tuscolana, 9 - 00182 Roma ed all'ARAN V.del Corso, 476 - 00186 Roma

L'UNICOBAS SCUOLA PRESENTA UNA PROPRIA LISTA DI CANDIDATI

alle elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie nella scuola:

CON I SEGUENTI LAVORATORI CHE DICHIARANO DI NON ESSERE PRESENTATORI DI ALTRA LISTA RSU, DI ACCETTARE LA CANDIDATURA IN QUESTA LISTA RSU E DI NON ESSERE CANDIDATI IN ALTRE LISTE RSU:

cognome	nome	qualifica
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		

I seguenti lavoratori (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o con incarico annuale), dipendenti della scuola sopracitata, che dichiarano di non aver sottoscritto, nè di aver intenzione di farlo, altre liste per le elezioni RSU, dichiarano altresì di sottoscrivere la presentazione della lista RSU dell'Unicobas Scuola:

cognome	nome	luogo e data di nascita	qualifica	tipo documento più estremi documento	firma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE ACCORDO, PRESENTAZIONE LISTA ED AUTENTICITA' DELLE FIRME, DA PARTE DEL PRESENTATORE (CHE NON PUO' ESSERE CANDIDATO)

L'organizzazione sindacale UNICOBAS SCUOLA, regolarmente costituita con proprio statuto ed atto costitutivo in data 24 Maggio 1990 (giusto atto notaio Vicini in Roma, repertorio n.° 131107, raccolta n.° 5937, registrato in Roma 8.6.90), con proprio codice di autoregolamentazione sui servizi pubblici essenziali di cui alla legge 12.6.90 n.° 146 e successive modificazioni (approvato dalla Commissione di Garanzia nella seduta del 28/1/93), legge della quale dichiara di applicare le norme sui servizi pubblici essenziali rispettando gli specifici accordi di comparto ed il Lodo della Commissione di Garanzia istituita da L. 146/90, dichiara di aderire all'Accordo Collettivo Quadro per la costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie per il personale dei comparti delle Pubbliche Amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale sottoscritto il 7.8.'98, pubblicato su supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale n.° 207 del 5.9.'98. Si autocertifica che statuto ed atto costitutivo Unicobas Scuola, nonché adesione all'accordo del 7.8.98, sono stati depositati presso l'ARAN in data 18.10.2000, come da attestato ARAN prot. 11355 del 19.10.2000.

Il sottoscritt _____ nat _____ a _____ prov. _____
il _____ in servizio presso _____ qualifica _____
documento (specificare il tipo) _____ n.° _____

rilasciato da _____ il _____ dichiara che le firme apposte dai lavoratori sopraindicati, sia quelle dei candidati che quelle dei sottoscrittori della lista, sono autentiche.

Si dichiara altresì che, come disposto dagli organismi Esecutivi, la presente lista concorre a nome del sindacato nazionale Unicobas Scuola nelle elezioni RSU.

data _____ IL PRESENTATORE DELLA LISTA _____
Si dichiara che la firma apposta dal presentatore della lista, Sig. _____ , è autentica,

avendolo identificato attraverso l'indicato documento di riconoscimento.
data _____ IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

(timbro tondo e timbro lineare della scuola)

IMPORTANTE: ALLEGARE ALLA LISTA ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE



Secretaria Nazionale:
V. Tuscolana, 9 - 00182 Roma, Tel., segr. e fax: 06/7026630 7027683
Conto Corrente Postale 24017006 - Codice Fiscale 96160700587

Al Signor _____

e p.c. All'Amministrazione _____

Oggetto: Conferimento di incarico di rappresentanza e nomina a presentatore di lista Unicobas scuola.

Affido alla S.V. l'incarico di rappresentare la scrivente O.S. in tutte le fasi relative all'elezione delle R.S.U. e di firmare per conto del Rappresentante Legale tutti gli atti connessi.

Gli Organi Salariai dello scrivente Sindacato hanno deliberato di nominare la presentatore di lista per l'Unicobas scuola nell'Istituto presso il quale la S.V. presta servizio.

Data _____

Il Rappresentante Legale dell'Unicobas scuola

Maria Grazia Argolis

Maria Grazia Argolis

UNICOBAS SCUOLA

Federazione sindacale dei comitati di base

Sede Nazionale: Via Tuscolana, 9

00182 Roma - tel. segr. fax 7026630

c.c.p. 24017006 - c. r. 96160700587

Unicobas scuola

federazione sindacale dei comitati di base
Sede Nazionale: V. Tuscolana, 9 - 00182 Roma
Tel., segr. e fax: 06 7026630 7027683

Spett. Dirigente Scolastico della Scuola

Spett. Commissione Elettorale RSU della Scuola

Data _____
PROT. _____

OGGETTO: Designazione membro dell'Unicobas Scuola presso la Commissione Elettorale RSU

__ 1 __ sottoscritt _____

qualifica _____ in servizio presso _____

_____ IN QUALITA' DI
PRESENTATORE DELLA LISTA RSU DELL'UNICOBAS SCUOLA, designa __ 1 __ Sig. _____

nat __ a _____ prov _____ il _____
_____ qualifica _____,
quale membro della Commissione Elettorale RSU della Scuola

Firma del **PRESENTATORE DELLA LISTA**

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA NOMINA A MEMBRO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE RSU
__ 1 __ sottoscritt _____

_____ qualifica _____
_____ in servizio presso _____

dichiara di accettare la nomina presso la Commissione Elettorale RSU della scuola

dichiarando altresì di non essere candidato e di non volersi candidare in nessuna delle liste presentate o in via di presentazione per le elezioni RSU.
Firma del **MEMBRO designato**

NB: Tutti i membri della Commissione Elettorale RSU hanno diritto ad esonero dal giorno nel quale viene costituita la Commissione Elettorale RSU di scuola, sino al termine delle operazioni della Commissione stessa.

(A cura dell'Ufficio ricevente)
Timbro, firma e data per ricevuta (da apporre su copia della presente)

AGLI ISCRITTI L'ASSICURAZIONE SUGLI INCIDENTI PROFESSIONALI

♦ SE ANCORA NON LO HAI FATTO
♦ SE PENSAVI CHE "...NON ISCRITTO E' MEGLIO..."
♦ SE SEI ISCRITTO AD UN SINDACATO FIRMATARIO DEL CONTRATTO, EDIL CONTRATTO NON TI PIACE...
♦ SE TI SEI ISCRITTO A QUALCHE SINDACATO SOLO PERCHE' TI HANNO LETTO LA MANO... SE SEI STANCO DI SINDACATI E SINDACATINI SERVI DEI PARTITI... ALLORA HAI MOLTO PIU' DI

2 motivi per ISCRIVERTI all'Unicobas

Alla Scuola/Istituto	
Via/P.zza	Città

Alla Commissione Esecutiva dell'Unicobas scuola

I sottoscritt	nat a	il
qualifica		
sede di servizio		
N.° partita stipendio _____ N.° CK _____ (scrivere solo se, al momento dell'iscrizione, si ha appreso il cedolino dello stipendio)		

autorizza, ai sensi dell'art. 50 della lex. 249 del 18/3/1968, la propria Amministrazione ad effettuare una trattenuta mensile pari allo 0.60% sullo stipendio del livello di godimento e sulla indennità integrativa speciale, al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, da versarsi sul c.c.b. n.° 50550/32 - ABI 3002 - CAB 03290 (Banca di Roma - Ag. N.° 671/136 di Via Boccea, 33 - ROMA) a favore dell'Unicobas scuola, codice E 5.

La percentuale della trattenuta potrà essere variata con delibera degli organismi esecutivi dell'Organizzazione.

Contestualmente si revoca la delega a riscuotere a sua volta rilasciata a favore della O.S.

La presente delega avrà valore fino ad eventuale revoca presentata da parte del sottoscritt.

Consenso al trattamento di dati personali.

Presso atto che i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente dal sindacato Unicobas scuola nell'ambito delle attività istituzionali, acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge sul diritto di privacy del 31/12/96.

Data _____
Firma _____

INDIRIZZO

Via/P.zza		
Cap	Città	Prov.
Telefono	Fax	E-mail:

Il modulo, debitamente riempito e in doppia copia, va riconsegnato ai rappresentanti dell'Unicobas scuola, che provvederanno all'inoltro presso l'Amministrazione, o allo stesso fine spedito alla sede nazionale in Via Tuscolana, 9 00182 Roma.